Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 88 (2019)
Heft: 3: Arte e scienza, Letteratura, Diritto

Endseiten

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 16.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Hanno collaborato

Ennio Emanuele Galanga (Somma Lombardo, 1952) si è laureato in lettere moderne presso l'Università degli Studi di Milano. Per oltre un trentennio è stato docente di materie umanistiche presso le scuole superiori di Tirano; in diversi saggi e articoli si è occupato di temi ambientali, letterari, storici, filosofici e artistici. Ha curato le antologie *Anselmo e i suoi prodi* (2007), *Come dice il poeta* (2008) e *Per un'idea della Rezia* (2011); è inoltre autore del carme storico *D'amore chiaro maggio* (2011) e della raccolta *Il breve incanto. Poesie d'un appassionato di funghi* (2014).

Massimo Lardi (Le Prese, 1936), dottore in lettere presso l'Università di Zurigo, ha insegnato alla scuola secondaria di Poschiavo e più tardi alla Scuola magistrale cantonale di Coira. Ha pubblicato traduzioni e contributi in volumi collettivi, articoli, recensioni, saggi, interviste, racconti e drammi su giornali e periodici, tra cui i «Quaderni grigionitaliani», che ha diretto per dieci anni. Tra le sue opere si segnalano *Dal Bernina al Naviglio* (2002), *Racconti del prestino. Uomini, bestie e fantasmi* (2007), *«Quelli giù al lago». Storie e memoria di Val Poschiavo* (2007), *Il barone de Bassus* (2009), *Acque Albule* (2012) e *Don Francesco Rodolfo Mengotti. Biografia e antologia* (2018). Nel 2017 gli è stato assegnato il Premio grigione di letteratura.

Simone Pellicioli (Poschiavo, 1984) si è laureato in letteratura e filologia italiane e in scienze dell'educazione presso l'Università di Friburgo. È stato membro della giuria del Premio Strega 2012 e redattore dei «Qgi» dal 2014 alla primavera 2017. Insegna italiano e geografia presso le scuole medie di Massagno (Canton Ticino) e continua parallelamente la sua attività di critico letterario.

Alessandro Peroschi (Como, 1958) vive da sempre a Menaggio. Imprenditore nel settore medico-farmaceutico, è un appassionato frequentatore delle montagne a lui vicine: quelle del lago di Como, della Valtellina e della Valchiavenna, dei Grigioni e del Tirolo meridionale. Dal 2010 trascorre la maggior parte del proprio tempo libero nell'Alta Mesolcina, dove è anche membro del comitato della Pgi Moesano. Si diletta anche nel campo artistico, come fotografo (si veda la sua mostra *Nobiallo di una volta*), autore di cortometraggi e soggetti per cinema e teatro, scrittore di fiabe per bambini (tra cui *L'ombra del fantasma*, 2003), compositore e musicista (con i CD intitolati *This Life* e *Yesterday, Today, Tomorrow*).

Piero Pola (Poschiavo, 1966) vive da sempre a Campocologno. Conseguito il diploma di commercio a Coira, ha lavorato alcuni anni presso un grande albergo di St. Moritz; rientrato in Valposchiavo per seguire l'attività dei genitori, dal 1997 ha gestito una propria attività commerciale; dal 2017 è assistente di direzione presso il Centro sanitario Valposchiavo. Ha ricoperto diverse cariche pubbliche, tra cui quelle di presidente di Circolo (2000-2015) e presidente del Parlamento della Regione Valposchiavo (2011-2015). È stato redattore del giornale online «ilBernina»; dalla prima edizione della Sagra della Castagna di Brusio è orgoglioso membro della gilda *Marunatt da Brüs*.

Marco Somaini (1955), dopo aver conseguito la maturità e il diploma federale di indoratore, si è perfezionato come restauratore di dipinti murali e stucchi presso il laboratorio del prof. Oskar Emmenegger a Zizers, continuando a collaborarvi fino al 2009 con una cinquantina d'interventi nei Grigioni e in altre regioni della Svizzera. Dal 2002 è docente di conservazione e restauro presso la Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana. Membro di diverse commissioni, è autore di varie pubblicazioni sulle tecniche di restauro. Vive a Roveredo.

Vincenzo Todisco (Stans, 1964) si è laureato in letteratura italiana e francese presso l'Università di Zurigo; nel 2011 ha concluso il dottorato presso l'Università di Berna con una dissertazione dedicata all'esperimento della scuola bilingue di Maloja (pubblicata nel 2013). Residente da lungo tempo a Rhäzüns, è docente presso l'Alta scuola pedagogica dei Grigioni; dal 1998 al 2003 è stato redattore unico dei «Quaderni grigionitaliani». Tra le sue opere quale narratore e romanziere si segnalano *Il culto di Gutenberg e altri racconti* (1999), *Quasi un western* (2003), *Il suonatore di bandonéon* (2006), *Rocco e Marittimo* (2011), *Il vento freddo dell'Altpiano* (2013). Nel 2005 è stato insignito del Premio grigione di letteratura. Nel 2018 ha scritto la sua prima opera in tedesco *Das Eidechsenkind*.

Paolo Tognina (Poschiavo, 1964) ha studiato teologia a Roma ed Atlanta. Dal 1992 al 2000 è stato pastore riformato della comunità di Muralto; in seguito ha intrapreso la carriera di giornalista e responsabile delle trasmissioni evangeliche della Radiotelevisione svizzera di lingua italiana (*Chiese in diretta*, *Tempo dello Spirito* e *Segni dei Tempi*). È redattore della rivista «Voce evangelica», membro del comitato editoriale della casa editrice Claudiana, collaboratore di quotidiani, traduttore di saggi teologici e autore di alcuni saggi storici sul protestantesimo nei Grigioni e nel Canton Ticino.

Filippo Tuena (Roma, 1953), di origini poschiavine e romane da parte di padre e pugliesi e triestine da parte di madre, è a lungo stato attivo nel mercato antiquario prima di dedicarsi interamente all'attività di scrittore. Il suo esordio narrativo *Lo sguardo della paura* (1991) riceve il Premio Bagutta «Opera prima». Nel 1999 esce *Tutti i sognatori*, vincitore del Premio Grinzane-Cavour, cui fanno seguito *La grande ombra* (2001; nuova ed. 2008), *Le variazioni Reinach* (2005), insignito del Premio Bagutta, e *Ultimo parallelo* (2007; nuova ed. 2013), vincitore del Premio Viareggio-Rèpaci. I suoi ultimi volumi sono *Stranieri alla Terra* (2012), *Quanto lunghi i tuoi secoli (Archeologia personale)* (collana «Pro Grigioni Italiano», 2014), *Memoriali sul caso Schumann* (2016) e *Com'è trascorsa la notte. Il sogno* (2017). Dal 2010 cura la collana «Tusitala» per la casa editrice romana Nutrimenti.

Roberto Weitnauer (Napoli, 1957), di origini italiane da parte di madre e basilesi da parte di padre, è cresciuto a Milano, dove ha frequentato la Scuola svizzera. Dopo un anno di studio in architettura presso il Politecnico federale di Zurigo si è iscritto al corso di ingegneria presso il Politecnico di Milano, laureandosi nel 1984.

Nell'attività professionale si è occupato di processi informativi aziendali e *business intelligence*, quindi di consulenze aziendali in ambito logistico. Abbandonato il mondo delle aziende, si è dedicato allo studio interdisciplinare della scienza, scrivendo articoli divulgativi per diversi quotidiani nazionali e periodici della Penisola; diverse volte ha anche trattato argomento economici e finanziari. Negli ultimi anni ha contribuito con le sue articolate risposte alla piattaforma online «Quora». Nel 2011 si è trasferito a Poschiavo, borgo originario della nonna paterna (Lardelli).

Daniele Zambon (Sondrio, 1985) ha ottenuto la laurea magistrale in scienze storiche presso l'Università degli Studi di Milano con una tesi dedicata alla nascita della Società storica valtellinese. Insegna attualmente presso una scuola privata di Morbegno (SO).

Qgi

Quaderni grigionitaliani
anno 88° / 3–2019